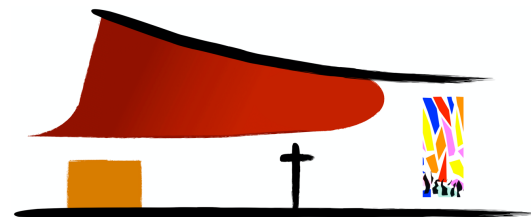


Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256; posta@parsagostino.it

Pec: parsagostino@pec.it - www.parsagostino.it

Facebook e Instagram: santagostinofe



8 novembre 2020 – XXXII Domenica del Tempo Ordinario

State svegli!

Viviamo le ultime settimane dell'anno liturgico. Ogni anno il Signore ci fa riflettere sulle 'cose ultime' della nostra vita alla luce della fede. E ci aiuta a tirare fuori alcune domande fondamentali, che risuonano inevitabilmente dentro di noi: dove va la nostra vita? Come affrontare la morte? Che cosa vivremo dopo l'inevitabile passaggio della morte? Il nostro presente c'entra con la nostra condizione definitiva?

Domande forse un po' sopite, nella nostra situazione culturale. Domande che però sono ri-aperte nella condizione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo e che mette addosso a molti un po' di paura.

Gesù, il nostro Signore che è passato dentro al dramma della morte e ci parla da risorto e vincitore, vuole insieme rassicurarci e provocarci ad una vita di grande e bella responsabilità.

Con la parabola delle dieci vergini (una delle tre grandi parabole del capitolo 25 di Matteo: le altre due sono quella dei talenti e quella del giudizio finale), ci invita a 'stare svegli', a vivere cioè una vita pronta, scattante, attenta nell'amore. Il motivo è che il senso della nostra esistenza è una festa di nozze. Alla fine della nostra vita c'è l'esperienza di un rapporto d'amore così bello che può essere descritto come un rapporto tra sposi. Sì: Dio ci offre un rapporto intimo, personale, integrale e definitivo. Ce lo offre personalmente e ce lo offre insieme. Ognuna di quelle ragazze della parabola è invitata personalmente alla festa, e ognuna ci va assieme alle altre, perché la gioia sia condivisa profondamente.

Ci pensiamo... almeno ogni tanto? Ci interessa? Forse davanti all'esperienza della morte reagiamo solo istintivamente, facendo le corna e allontanando il pensiero. E continuando a ragionare come se non fossimo cristiani, come se non fossimo battezzati (cioè immersi) nella morte e nella risurrezione di Gesù. Come se il bello fosse solo questa forma di vita, che pure è bella, ma è ancora strapiena di casini dai quali il Signore ci vuole liberare. Continuiamo a ragionare come se il bello di questa vita non fosse in realtà una preparazione e una anticipazione della incredibile felicità di un amore definitivo, non più minacciato dalla fragilità della nostra carne e della nostra anima. Forse dunque siamo un po' stolti, come quelle cinque ragazze che non si sono preoccupate dell'olio e le loro lampade sono rimaste spente. Stolti perché viviamo nella superficialità, senza

la lungimiranza di chi sa collegare il presente al futuro. E quasi supponendo che (e questo è un bel problema nella mentalità che si va diffondendo) le nostre scelte non abbiano conseguenze, su di noi e sugli altri, e che nella nostra libertà presumiamo di poter fare quel cavolo che vogliamo e quel che ci sentiamo di fare in quel momento, senza mai confrontarci con il Signore. Terribile è quel 'Non ti conosco' che Lui potrà dire nell'incontro definitivo.

È saggio invece chi è lungimirante, chi si lascia chiarire le idee dal Signore e si muove, nel presente, con la capacità di fare scelte buone, che hanno sapore di eternità perché costruiscono rapporti stabili e belli e giusti e calorosi. Saggio chi si sentirà dire 'Ti conosco', perché ha vissuto tutta la vita, ogni giornata della sua vita nel dialogo con la Trinità che c'è, adesso, e ci suggerisce (nell'ascolto della Parola e nella preghiera) il bene che possiamo fare oggi per rendere luminose le nostre persone.

Nuovo Messale

Dalla prima domenica di Avvento, si inizierà ad usare il nuovo Messale. Il Messale è il libro che contiene tutte le preghiere della Messa: i vescovi italiani, dopo un lungo lavoro, hanno rinnovato la traduzione dall'originale latino e hanno aggiunto tante formule che arricchiranno la preghiera della Comunità.

Ci saranno alcune piccole variazioni nelle risposte dell'Assemblea:

- **Atto penitenziale:** «Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle [...] E supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle [...]»
- **Gloria:** «Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
- **Padre nostro:** «Rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

SOSTENTAMENTO dei PRETI

Il 22 novembre è in programma la giornata di sensibilizzazione a sostegno di tutti i preti che svolgono servizio nelle diocesi italiane. 'Sovvenire' è il Servizio della CEI che sostiene economicamente i preti (comprende l'8x1000 e le 'Offerte deducibili'). In bacheca il materiale informativo (vedi anche www.sovvenire.it).



AGENDA SETTIMANALE

8 Domenica – XXXII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
9.45 Inizio catechismo I media
Catechismo V elementare
11.00 S. Messa (YouTube)
18.30 S. Messa

9 Lunedì

- 15.30 Distribuzione sportine
18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

10 Martedì – S. Leone Magno

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

11 Mercoledì – S. Martino di Tours

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa
20.30 GIMI 1

12 Giovedì – S. Giosafat

- 17.30 Adorazione Eucaristica
18.30 ACR
18.30 Vespri e S. Messa
19.15 - 20.00 Adorazione Eucaristica
21.00 Giovani

13 Venerdì

- 17.30 'In Coro con Rosaria' - prove dei canti
18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

14 Sabato

- 11.00 S. Messa di I Comunione (YouTube)
16.00 S. Messa di I Comunione (YouTube)
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa (YouTube)

15 Domenica – XXXIII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
9.45 Catechismo II Media
11.00 S. Messa (YouTube)
18.30 S. Messa

IN PARROCCHIA

CATECHESI. Oggi inizia la I media mentre la II elementare inizierà in dicembre. Sul sito parrocchiale il calendario degli incontri di catechesi che andranno a regime dalla I domenica di Avvento (29 novembre): i gruppi si incontreranno ogni due settimane, alternandosi la domenica mattina.

FESTA DI COMUNIONE. Sabato 14 novembre alle ore 11 e alle ore 16 la celebrazione della Prima Comunione.

FESTA DI CONFERMAZIONE. La Cresima verrà amministrata dal vicario episcopale mons. Paolo

Valenti sabato 21 novembre alle 16 e sabato 28 novembre alle 16.

PROVE DEI CANTI. Le prove dei canti per le Messe di Comunione e di Confermazione saranno il 13 novembre alle 17.30

LETTERA ALLE FAMIGLIE DELLA PRIMA COMUNIONE E DELLA CRESIMA

Cari ragazzi e genitori, fra pochi giorni riceverete la Prima comunione e la Cresima... Con le vostre catechiste vi state preparando per vivere al meglio (con la testa e con il cuore) questo incontro con il Signore e con il suo Spirito. Dio Padre, con il suo Figlio e lo Spirito, abita in noi, ci mette in condizioni di vivere al meglio, perdonando i nostri peccati e dandoci la forza di fare il bene.

UN TEMPO DIFFICILE MA PREZIOSO. Vi capita di ricevere la Comunione e la Cresima in un momento storico molto, molto particolare. È un tempo in cui per via di una epidemia siamo costretti a guardare in faccia alla debolezza della nostra natura e alle difficoltà di organizzarci per difenderci dalle malattie, costretti a considerare sempre di più e meglio che cosa è essenziale e che cosa no. È un tempo difficile, ma molto 'educativo': sia per voi ragazzi che per noi adulti.

IL SIGNORE C'È. Anche in questo tempo il Signore c'è, ed è qui per noi. La Comunione e la Cresima sono segni particolari di questa premura di Dio che ci accompagna. Proprio lui ci aiuta a guardare con serenità le nostre debolezze e a puntare all'essenziale. Lui che, crocifisso e risorto, se ne intende della nostra vita. E l'essenziale è proprio Lui e il suo sistema di vita basato sull'amore. Per Lui e per gli altri. Ce n'è bisogno, di amore forte, in questo mondo.

NELLA COMUNITA' IL CUORE DELLA FESTA. Assieme a voi, la comunità parrocchiale di S. Agostino sta cercando di sperimentare questo amore straordinario, che ispira una vita nuova, piena di giustizia e di solidarietà e di condivisione, anche in questo tempo difficile.

A causa delle limitazioni causate dalla pandemia, non sarà possibile vivere come vorremmo la continuazione della festa nella convivialità e nella intimità della famiglia e degli amici. Forse questo ci aiuterà ancora di più a centrare l'attenzione sulla forza del Sacramento, mentre mettiamo in cantiere (non appena sarà possibile) anche una bella festa che coinvolga i parenti e gli amici. Dio non si fa problemi di tempo. Alcuni, a causa delle limitazioni, hanno preferito rinviare la celebrazione, avendo i parenti lontani e impossibilitati a muoversi. È stato bello condividere nel dialogo queste scelte, che sono pienamente legittime: la celebrazione del Sacramento è solo rinviata, mentre rimane viva l'esperienza della comunione tra di noi e della partecipazione alla vita della comunità.

SAN VINCENZO per domenica 15 novembre

TONNO